

---

# **Comune di Torrazza Coste**

---

Provincia di Pavia

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

### **I riferimenti normativi e contabili**

- Visto l'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;
- Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;
- Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20/12/2023 con atto D.C. n. 34 esecutivo a termini di legge;
- Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 26/06/2024 con atto D.C. n. 3 esecutivo a termini di legge;
- Considerato che in data 24/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'Articolo 224 del TUEL che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 16 del 27/07/2021, n. 17 del 19/07/2022, n. 15 del 27/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 1571

al 31/05/2024: 1600

### **1.2 Organi politici**

#### *GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Sindaco</b>	Dott.ssa Claudia Berutti
<b>Vicesindaco</b>	Ermanno Pruzzi
<b>Assessore</b>	Giuseppe Raso

#### *CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Consigliere</b>	Bondioli Andrea
<b>Consigliere</b>	De Giovanni Tiziana
<b>Consigliere</b>	Gaiotti Alessandro
<b>Consigliere</b>	Ghia Alessandro
<b>Consigliere</b>	Gabetta Daniele
<b>Consigliere</b>	Pizzuto Orianna
<b>Consigliere</b>	Sturla Cristina
<b>Consigliere</b>	Bernini Alessandro
<b>Consigliere</b>	Ghia Leonardo
<b>Consigliere</b>	Pasotti Patrizia

### **1.3 Struttura organizzativa**

Le unità organizzative dell'Ente sono 4:

- **Servizio Amministrativo** (Affari Generali – Servizi Demografici – Pubblica Istruzione – Servizi Sociali)
- **Servizio Tecnico** (Ufficio Tecnico – Edilizia privata – Urbanistica – LL.PP.)
- **Servizio Finanziario** (Contabilità – Tributi)
- **Servizio di Polizia Locale**

**Segretario comunale:** servizio in convenzione con altri i Comuni di Giussago (capofila) e Vellezzo Bellini

**Numero dirigenti:** non presenti

**Numero posizioni organizzative:** 2 (servizio amministrativo; servizio tecnico)

**Numero totale personale dipendente:** 6

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione è avvenuto in data 10 giugno 2024 a seguito delle Elezioni Amministrative del 8-9 giugno 2024.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato precedente:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

#### 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

## PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

### 2.1 IMU

Si indicano le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento.

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille

### 2.2 Addizionale IRPEF

Si indicano le aliquote applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2024
Fino a € 15.000,00	0,33 %
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,54 %
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,74 %
Oltre € 50.000	0,80 %
Fascia esenzione	10.000,00 €
Differenziazione aliquote	SI

### 2.3 TARI

Si indicano le aliquote approvate dall'Ente con delibera C.C. n. 8 del 22/04/2024:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,35727	0,30011	0,60	414,64699	0,37566	93,45977
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,35727	0,35012	1,40	414,64699	0,37566	218,07280
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,35727	0,38585	1,80	414,64699	0,37566	280,37932
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,35727	0,41443	2,20	414,64699	0,37566	342,68583
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,35727	0,44301	2,90	414,64699	0,37566	451,72224
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,35727	0,46445	3,40	414,64699	0,37566	529,60538

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,11988	0,06114	4,20	0,04574	0,19211
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,11988	0,09590	6,55	0,04574	0,29960
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,11988	0,07552	5,20	0,04574	0,23785
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,11988	0,05155	3,55	0,04574	0,16238
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,11988	0,15944	10,93	0,04574	0,49994
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,11988	0,10909	7,49	0,04574	0,34259
107-Case di cura e riposo	1,00	0,11988	0,11988	8,19	0,04574	0,37461
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,11988	0,13546	9,30	0,04574	0,42538
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,11988	0,06953	4,78	0,04574	0,21864
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,11988	0,13307	9,12	0,04574	0,41715
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,11988	0,18222	12,45	0,04574	0,56946
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,11988	0,12468	8,50	0,04574	0,38879
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,11988	0,13906	9,48	0,04574	0,43362
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,11988	0,10909	7,50	0,04574	0,34305
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,11988	0,13067	8,92	0,04574	0,40800
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,11988	0,58022	39,67	0,04574	1,81451
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,11988	0,43636	29,82	0,04574	1,36397
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,11988	0,21099	14,43	0,04574	0,66003
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,11988	0,31289	21,41	0,04574	0,97929
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,11988	1,25155	49,72	0,04574	2,27419
121-Discoteche, night club	1,64	0,11988	0,19660	13,45	0,04574	0,61520

## 2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	diretto
Costo del servizio (piano finanziario 2024)	251.441,00 €
Ruolo 2024	259.884,09
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1517
Costo del servizio procapite	251.441,00: 1517= 165,75

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023:

- risultano emessi n. 1530 reversali e n. 1273 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è ricorsi all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese.

### 3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			498.574,83
Riscossioni	454.504,45	1.450.766,00	1.905.270,45
Pagamenti	468.970,65	1.753.329,72	2.222.300,37
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>181.544,91</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>181.544,91</b>

### 3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.450.766,00	(a)
Pagamenti	(-)	1.753.329,72	(b)
<b>Differenza</b>	(=)	<b>-302.563,72</b>	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	618.513,85	(d)
Residui passivi	(-)	304.273,01	(e)
<b>Differenza</b>	(=)	<b>11.677,12</b>	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	812.923,06	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	770.121,49	(h)
<b>Differenza</b>	(=)	<b>54.478,69</b>	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	207.526,01	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	<b>262.004,70</b>	(k=i+j)

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	138.258,08	498.574,83	181.544,91
Totale Residui Attivi finali (+)	1.976.601,45	1.589.524,42	1.644.297,29
Totale Residui Passivi finali (-)	736.513,33	776.825,68	508.327,84
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	9.816,80	0,00	7.668,04
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	1.145.978,70	812.923,06	762.453,45
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>222.550,70</b>	<b>498.350,51</b>	<b>547.392,87</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Descrizione	2021	2022	2023
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	<b>222.550,70</b>	<b>498.350,51</b>	<b>547.392,87</b>
<b><u>Parte accantonata</u></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	212.692,50	246.944,31	257.038,65
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.905,00	35.024,60	7.695,13
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>216.597,50</b>	<b>281.968,91</b>	<b>264.733,78</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	22.728,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	182.326,01	147.072,06

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>182.326,01</b>	<b>169.800,06</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.953,20</b>	<b>34.055,59</b>	<b>112.859,03</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 112.859,03, alla data di redazione della presente non risulta utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	18.478,00		25.200,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	243.441,70		182.326,01
Estinzione anticipata di prestiti			
<b>Totale</b>	<b>261.919,70</b>	<b>0,00</b>	<b>207.526,01</b>

### 3.6 Verifica equilibri

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)</b>		
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.403,38	9.816,80	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.188.916,53	1.214.621,48	1.249.162,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.073.873,86	1.152.506,12	1.158.502,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.816,80	0,00	7.668,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	64.584,90	60.721,47	60.538,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>50.044,35</b>	<b>11.210,69</b>	<b>22.453,67</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	18.478,00	0,00	36.326,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>68.522,35</b>	<b>11.210,69</b>	<b>58.779,68</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	29.619,60	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	11.126,01	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>68.522,35</b>	<b>-29.534,92</b>	<b>58.779,68</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	127.603,22	35.751,81	-17.235,13
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-59.080,87</b>	<b>-65.286,73</b>	<b>76.014,81</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	243.441,65	0,00	171.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	865.987,20	1.145.978,70	812.923,06
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.207.386,84	486.501,77	563.039,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.203.306,95	579.739,69	581.483,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.145.978,70	812.923,06	762.453,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>-32.469,96</b>	<b>239.817,72</b>	<b>203.225,02</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	171.200,00	147.072,06
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-32.469,96</b>	<b>68.617,72</b>	<b>56.152,96</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-32.469,96</b>	<b>68.617,72</b>	<b>56.152,96</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>36.052,39</b>	<b>251.028,41</b>	<b>262.004,70</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		0,00	29.619,60	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	182.326,01	147.072,06
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>36.052,39</b>	<b>39.082,80</b>	<b>114.932,64</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		127.603,22	35.751,81	-17.235,13
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-91.550,83</b>	<b>3.330,99</b>	<b>132.167,77</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>68.522,35</b>	<b>11.210,69</b>	<b>58.779,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	18.478,00	0,00	36.326,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	29.619,60	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	127.603,22	35.751,81	-17.235,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	11.126,01	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-77.558,87</b>	<b>-65.286,73</b>	<b>39.688,80</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.037.752,58	986.782,89	1.028.666,12	<b>-0,88</b>
Titolo 2 Trasferimenti correnti	53.401,65	98.700,43	94.848,66	<b>77,61</b>
Titolo 3 Entrate extratributarie	97.762,30	129.138,16	125.647,75	<b>28,52</b>
Titolo 4 Entrate in conto capitale	899.092,45	406.501,77	563.039,36	<b>-37,38</b>
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6 Accensione Prestiti	308.294,39	80.000,00	0,00	<b>-100,00</b>
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	312.713,40	305.325,60	257.077,96	<b>-17,79</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.709.016,77</b>	<b>2.006.448,85</b>	<b>2.069.279,85</b>	<b>-23,62</b>

<b>SPESE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 Spese correnti	1.073.873,86	1.152.506,12	1.158.502,34	<b>7,88</b>
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.203.306,95	579.739,69	581.483,95	<b>-51,68</b>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4 Rimborso Prestiti	64.584,90	60.721,47	60.538,48	<b>-6,27</b>

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	312.713,40	305.325,60	257.077,96	<b>-17,79</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.654.479,11</b>	<b>2.098.292,88</b>	<b>2.057.602,73</b>	<b>-22,49</b>

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	477.553,28	156.850,60	0,00	38.045,78	439.507,50	282.656,90	227.470,35	<b>510.127,25</b>
Titolo 2 Trasferimenti correnti	30.543,81	15.694,62	0,00	6.692,99	23.850,82	8.156,20	40.386,71	<b>48.542,91</b>
Titolo 3 Entrate extratributarie	60.499,88	11.577,75	0,00	14.057,76	46.442,12	34.864,37	17.900,02	<b>52.764,39</b>
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>568.596,97</b>	<b>184.122,97</b>	<b>0,00</b>	<b>58.796,53</b>	<b>509.800,44</b>	<b>325.677,47</b>	<b>285.757,08</b>	<b>611.434,55</b>
Titolo 4 Entrate in conto capitale	833.929,06	172.587,20	0,00	850,81	833.078,25	660.491,05	320.991,11	<b>981.482,16</b>
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.304,93	0,00	0,00	0,00	4.304,93	4.304,93	0,00	<b>4.304,93</b>
Titolo 6 Accensione di prestiti	114.273,95	92.078,47	0,00	0,00	114.273,95	22.195,48	0,00	<b>22.195,48</b>
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	68.419,51	5.715,81	0,00	49.589,19	18.830,32	13.114,51	11.765,66	<b>24.880,17</b>
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.589.524,42</b>	<b>454.504,45</b>	<b>0,00</b>	<b>109.236,53</b>	<b>1.480.287,89</b>	<b>1.025.783,44</b>	<b>618.513,85</b>	<b>1.644.297,29</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	243.028,09	165.280,66	0,00	8.182,02	234.846,07	69.565,41	144.638,51	<b>214.203,92</b>
Titolo 2 Spese in conto capitale	427.855,07	291.793,24	0,00	18.360,71	409.494,36	117.701,12	147.051,96	<b>264.753,08</b>

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	105.942,52	11.896,75	0,00	77.257,47	28.685,05	16.788,30	12.582,54	29.370,84	29.370,84
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>776.825,68</b>	<b>468.970,65</b>	<b>0,00</b>	<b>103.800,20</b>	<b>673.025,48</b>	<b>204.054,83</b>	<b>304.273,01</b>	<b>508.327,84</b>	<b>508.327,84</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.687,37	152.559,19	100.410,34	227.470,35	510.127,25
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	2.156,20	6.000,00	40.386,71	48.542,91
Titolo 3 Entrate Extratributarie	22.742,00	2.162,37	9.960,00	17.900,02	52.764,39
<b>TOTALE</b>	<b>52.429,37</b>	<b>156.877,76</b>	<b>116.370,34</b>	<b>285.757,08</b>	<b>611.434,55</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	111.689,21	488.801,84	60.000,00	320.991,11	981.482,16
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.304,93	0,00	0,00	0,00	4.304,93
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	18.121,36	4.074,12	0,00	22.195,48
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.994,14</b>	<b>506.923,20</b>	<b>64.074,12</b>	<b>320.991,11</b>	<b>1.007.982,57</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	13.114,51	11.765,66	24.880,17
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>168.423,51</b>	<b>663.800,96</b>	<b>193.558,97</b>	<b>618.513,85</b>	<b>1.644.297,29</b>

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	24.366,35	15.644,23	29.554,83	144.638,51	214.203,92
Titolo 2	18.870,07	4.378,41	94.452,64	147.051,96	264.753,08

Spese in Conto Capitale					
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>43.236,42</b>	<b>20.022,64</b>	<b>124.007,47</b>	<b>291.690,47</b>	<b>478.957,00</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	10.137,98	661,48	5.988,84	12.582,54	<b>29.370,84</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>53.374,40</b>	<b>20.684,12</b>	<b>129.996,31</b>	<b>304.273,01</b>	<b>508.327,84</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	391.492,96	538.053,16	562.891,64
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.135.514,88	1.115.921,05	1.154.313,87
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,48	48,22	48,76

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso degli ultimi tre esercizi non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

La normativa ha ormai superato il tradizionale concetto di dotazione organica prevedendo una nuova visione che, partendo dalle risorse umane effettivamente in servizio, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima dettata dai vincoli assunzionali e dai limiti normativi, che nel caso dell'Amministrazione Comunale si sostanziano, per quanto attiene il limite di spesa, nella media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 (per comuni *con popolazione* superiore ai 1.000 abitanti) - nella spesa di personale sostenuta nel 2008 (per comuni *con popolazione* inferiore ai 1.000 abitanti) e, per quanto attiene le facoltà assunzionali, in relazione alle effettive esigenze di professionalità necessarie all'organizzazione, nella sostenibilità finanziaria della spesa di personale, secondo le indicazioni normative vigenti (da ultimo il D. M. 17/03/2020).

Il valore soglia individuato per la classe in cui si colloca il Comune di Torrazza Coste è compreso tra il 28,60% ed il 32,60% (tab. 2 DM 17.03.2020) mentre la percentuale effettiva rilevata per il 2024 per il Comune è pari a 28,07%. I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa registrata nel 2018 in misura non superiore ai valori individuati, per classi demografiche, dal D. M. citato. In definitiva, il vero limite al costo della dotazione organica e delle facoltà assunzionali è costituito dall'importo dello stanziamento nel bilancio delle risorse per spese di personale in quanto deve essere garantito in ogni caso il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	298.692,13	24,45
2022	324.700,11	26,73
2021	312.533,60	26,29

### 3.12.2 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

## PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

### 4.1 Il conto del patrimonio

Nello conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs. lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.997.224,23
Immobilizzazioni immateriali	3.360,61	Fondi per rischi ed oneri	7.695,13
Immobilizzazioni materiali	7.562.783,31	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.304,93		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.360.758,23	Debiti	2.107.832,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	181.544,91		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>9.112.751,99</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>9.112.751,99</b>

### 4.2 Le partecipate

Il Comune di Torrazza Coste detiene una partecipazione di quota pari al 0,0078% della Società ASM Voghera SPA.

**PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE****5.1 Indebitamento**

Evoluzione indebitamento dell'Ente

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.705.350,64	€ 1.640.764,74	€ 1.660.043,27
Nuovi prestiti (+)		€ 80.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 64.584,90	-€ 60.721,47	-€ 60.538,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.640.765,74</b>	<b>€ 1.660.043,27</b>	<b>€ 1.599.504,79</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.573	1.565	1.594
Debito medio per abitante	1.043,08	1.060,73	1.003,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 64.968,02	€ 62.563,37	€ 62.409,39
Quota capitale	€ 64.584,90	€ 60.721,47	€ 60.538,48
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 129.552,92</b>	<b>€ 123.284,84</b>	<b>€ 122.947,87</b>

**5.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito**

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	8,38 gg	17,32 gg	-12 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	39,03 gg	47,52 gg	19 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	40.391,60 €	43.710,65 €	18.586,40 €

### 5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Importo massimo concedibile per l'anno 2024: € 506092,28

L'Ente, alla data della presente relazione, non si trova in anticipazione di cassa.

### 5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non è ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

### 5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere, alla data della presente relazione, strumenti di finanza derivata.

### 5.6 I contratti di leasing

L'Ente non ha in corso, alla data della presente relazione, contratti di locazione finanziaria.

**PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO****6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	285.902,76	273.051,30
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	22.797,35	20.178,56
<b>Totale spese personale</b>	<b>308.700,11</b>	<b>293.229,86</b>
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa	<b>308.700,11</b>	<b>293.229,86</b>
ENTRATE CORRENTI	1.214.621,48	1.249.162,53
<b>PERCENTUALE DI INCIDENZA</b>	<b>25,42%</b>	<b>23,47%</b>

**6.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

QUOTA CAPITALE	60.538,48
QUOTA INTERESSI	62.409,39
<b>TOTALE</b>	<b>122.947,87</b>
ENTRATE CORRENTI	1.249.162,53
<b>PERCENTUALE DI INCIDENZA</b>	<b>9,84 %</b>

**6.3 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	33,38
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	106,56
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,33
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,98
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	72,45
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	56,90
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	61,47
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	43,26
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	46,73
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,91

04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	1,64
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	17,28
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	186,65
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	27,03
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,06
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	26,76
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	299,61
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	299,61
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	67,52
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	58,49
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	46,74
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	32,70
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,90
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	79,83
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	53,13
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	49,91
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	9,81
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	17,80
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	50,08
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	32,12
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00

<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	20,40
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	20,58
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	22,19

## **PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>1.158.502,34</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	273.051,30	23,57 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	20.770,77	1,79 %
103 - Acquisto di beni e servizi	733.284,31	63,30 %
104 - Trasferimenti correnti	51.371,00	4,43 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	63.233,91	5,46 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	16.791,05	1,45 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>581.483,95</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	451.907,75	77,72 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	129.576,20	22,28 %

## **PARTE VIII – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett. a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.". Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 73 del 14/11/2023, aggiornato con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 22/04/2024.

## **PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni, in sintesi, rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Torrazza Coste (dall'anno 2021) sono di seguito riepilogati:

## DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Importo progetto	Nota Stato Progetto/ CUP	Importo affidato	Data fine prevista
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	J11C22000140006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 47.427,00	In fase di asseverazione	€ 43.590,60	Progetto ultimato in data 01.02.2024  (in fase di certificazione)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J11F22000220006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	€ 79.922,00	In fase di certificazione	€ 21.960,00	Progetto ultimato in data 12.01.2024  (in fase di certificazione)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J11F22000250006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 26.708,00	Progetto concluso	€ 7.930,00	Progetto ultimato in data 21.02.2023  (finanziamento erogato il 23.10.2023)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J11F22000280006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	€ 14.000,00	Progetto concluso ed asseverato	€ 4.880,00	Progetto ultimato in data 15.05.2024  (in fase di richiesta erogazione contributo)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J11F22000260006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 7.047,00	Progetto concluso ed asseverato	€ 1.756,80	Progetto ultimato in data 02.06.2024  (in fase di richiesta erogazione contributo)
MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J11F22002860006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTO CON PAGAMENTO	€ 23.147,00	In fase di realizzazione	€ 4.880,00	10.07.2024

MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3:Dati e interoperabilità	J51F22009340006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI	€ 10.172,00	Progetto concluso	€ 6.100,00	Progetto ultimato in data 12.01.2024 (finanziamento erogato in data 16/05/2024)
--	-----------------	--	-------------	----------------------	------------	--

### ANNO 2021

Realizzazione di opere di efficientamento energetico presso la scuola per l'infanzia (opere di climatizzazione) concretizzato con fondi del PNRR;

Realizzazione di opere di efficientamento energetico presso l'immobile sito in V. Roma 20 (opere di sostituzione caldaia e altre opere murarie) concretizzato con fondi del PNRR;

Realizzazione di opere di efficientamento energetico presso la scuola primaria (opere di rifacimento intonaco) concretizzato con fondi del PNRR;

Riqualificazione e valorizzazione dell'edificio denominato ex-palestra per nuova funzione (Mensa Scolastica) realizzato in parte con fondi PNRR (medie opere) ed in parte con fondi di Bilancio;

### ANNO 2022

Realizzazione di opere di efficientamento energetico con la fornitura e posa di sistema di accumulo presso la sede municipale e posa di nuovo impianto di climatizzazione presso il Centro Nerina Bolognesi concretizzato con fondi del PNRR;

Attuazione di opere di bonifica, rimozione di copertura in cemento amianto e sostituzione con manto di copertura idoneo e fornitura e posa di impianto fotovoltaico presso il magazzino comunale, finanziato in parte con fondi regionali (Bando Amianto) ed in parte con fondi del PNRR;

### ANNO 2023

Opere di miglioramento sismico e di riqualificazione energetica edificio che ospita la scuola primaria realizzato con fondi PNRR (medie opere)

Riqualificazione dell'edificio denominato "la Torretta" per nuova funzione (museo della fotografia della memoria agricola) finanziato in parte con fondi regionali (Bando ALL) ed in parte con fondi del PNRR;

Realizzazione di opere di riqualificazione energetica edifici di proprietà comunale (Centro Nerina Bolognesi e edificio di V. Roma n. 20) realizzato con fondi PNRR.

## **PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

### **10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.046.012,00	905.983,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	92.362,08	68.727,35
Titolo 3 Entrate extratributarie	135.697,00	80.958,67

Titolo 4 Entrate in conto capitale	436.056,00	161.016,09
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.012.184,56	425.814,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	325.000,00	135.625,72
<b>TOTALE</b>	<b>3.047.311,64</b>	<b>1.778.124,83</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	1.219.095,39	966.021,81
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.203.509,45	911.583,80
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	62.643,73	62.643,73
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.012.184,56	425.814,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	325.000,00	134.279,23
<b>TOTALE</b>	<b>3.822.433,13</b>	<b>2.500.342,57</b>

### 10.1 Prospetto di cassa alla data di insediamento

<b>Prospetto di cassa</b>			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	181.544,91	(a)
Riscossioni	(+)	1.161.431,00	(b)
Pagamenti	(-)	1.282.934,16	(c)
<b>Fondo di Cassa al 10/06/2024</b>	<b>(=)</b>	<b>60.041,75</b>	<b>(d=a+b-c)</b>

### 10.2 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<b>Numero</b>	<b>Tipologia servizio</b>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici

8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 14/11/2023.

#### MENSA SCOLASTICA

Costo complessivo presunto Euro 38.000,00

Quota a carico utenza Euro 29.000,00 (introito previsto) = tasso di copertura stimato 76%

#### SERVIZIO POST SCUOLA

Costo complessivo presunto Euro 19.000,00

Quota a carico utenza Euro 8.000,00 (introito previsto) = tasso di copertura stimato 42%

La percentuale media complessiva di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è stimata nel 59,00%.

### **10.3 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -**

#### - SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

#### - SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

#### - SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di

1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Torrazza Coste ha ricevuto e destinato i contributi di cui sopra. Tali contributi sono stati altresì correttamente rendicontati nelle tempistiche di legge, nelle varie annualità di riferimento, sulla piattaforma SOSE.

## ***PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Torrazza Coste

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Torrazza Coste, lì 27/06/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi  
Dott.ssa Claudia Berutti